

P.D.L. ALL'ESAME DELLA XIII COMMISSIONE – AGRICOLTURA DELLA CAMERA

Nome deputato proponente -partito- collegio elettorale	N. p.d.l.	Contenuti di rilievo e/o peggiorativi della proposta di legge
STEFANI Stefano (Lega Nord Padania) eletto a Vincenza ex Sottosegr. attività produttive con delega al Turismo (dimessosi 11 luglio 2003)	C.27	<ul style="list-style-type: none"> -Fauna stanziale diverrebbe di proprietà dei comprensori di caccia -Fauna migratoria diverrebbe <i>res nullius</i> -eliminazione ATC sub-provinciali ,con comprensorio di caccia unico per provincia (aumento nomadismo) -diminuzione superficie protetta massima possibile dal 30 al 15% del territorio agro-forestale -estensione opzione esclusiva di caccia da appostamento fisso con richiami vivi a tutte le forme di appostamento, senza limiti temporali e territoriali -estensione generalizzata a tutti i cacciatori della possibilità di partecipare ad operazioni di controllo faunistico assegnate al personale di vigilanza -introduzione possibilità di commerciare fauna morta non d'allevamento di tutte le specie cacciabili per sagre e manifestazioni gastronomiche -estensione a tutte le specie cacciabili della possibilità di commercio di esemplari vivi o morti (attualmente solo 6 specie)
MASSIDDA Piergiorgio (Forza Italia) eletto in Sardegna	C. 291	<ul style="list-style-type: none"> -diminuzione superficie protetta massima possibile dal 30 al 25% del territorio agro-forestale -implicito riferimento a possibilità di parchi con caccia aperta -aumento indiscriminato delle possibilità di aprire la caccia nelle foreste demaniali -generalizzata mobilità del cacciatore di migratoria in tutta la regione di residenza -eliminazione ATC sub-provinciali e previsione ATC unico per provincia (aumento nomadismo) o addirittura di dimensioni regionali -aumento dell'altezza obbligatoria, per la sola Regione Sardegna, da 1,30 a 1,80 m. delle recinzioni per i fondi chiusi alla caccia -dilatazione stagione venatoria da 2° domenica di agosto al 10 marzo aumento specie cacciabili (inclusione passero ,passera mattugia ,passera oltremontana ,fringuello ,peppola, pittima reale ,francolino di monte) -previsione caccia a pallettoni al cinghiale (attualmente è vietato l' uso di munizione spezzata per la caccia agli ungulati) <p>NOTA: simile a proposta Onnis- C.1417</p>
BONO Nicola (Alleanza Nazionale) eletto ad Avola, in Sicilia	C. 498	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscimento ed estensione finanziamento pubblico derivante dalla sovrattassa sulla licenza di caccia, senza controllo della Corte dei Conti, anche alle associazioni venatorie presenti su scala regionale -retroattività a partire dal 1992 (!) delle norme: IN PRATICA UN CONTRIBUTO ECONOMICO MASCHERATO ALL'ASSOCIAZIONE SICILIANA CACCIA E NATURA
ONNIS Francesco (Alleanza Nazionale), ed altri Relatore testi da unificare Eletto a Serramanna (Sardegna)	C. 1417	<ul style="list-style-type: none"> -diminuzione superficie protetta massima possibile dal 30 al 25% del territorio agro-forestale -implicito riferimento a possibilità di parchi con caccia aperta -aumento indiscriminato delle possibilità di aprire la caccia nelle foreste demaniali -eliminazione ATC sub-provinciali e previsione ATC unico per provincia (aumento nomadismo) o addirittura di dimensioni regionali -generalizzata mobilità del cacciatore di migratoria in tutta la regione di residenza -aumento dell'altezza obbligatoria, da 1,30 a 1,80 m. delle recinzioni per i fondi chiusi alla caccia -dilatazione stagione venatoria da 2° domenica di agosto al 10 marzo aumento specie cacciabili (inclusione passero ,passera mattugia ,passera oltremontana ,fringuello ,peppola, pittima reale ,francolino di monte) -previsione caccia a pallettoni al cinghiale (attualmente è vietato l' uso di munizione spezzata per la caccia agli ungulati) -depenalizzazione molti attuali reati venatori (caccia in parchi ed aree protette, uccellazione, caccia a specie protette e loro detenzione illegale, impiego richiami vietati, sparo da autoveicoli-natanti-aeromobili, commercio fauna protetta, caccia nei giorni di silenzio venatorio)

ONNIS Francesco (Alleanza Nazionale), ed altri Relatore testi da unificare Eletto a Serramanna (Sardegna)	C. 1418	<p>----- Nota: Nulla di preoccupante sotto il profilo conservazionistico. Trattasi dell'estensione dell'uso del fondo di garanzia per le vittime della caccia anche in caso di compagnie assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa (problema rilevato con Sentenza corte cost. 470/2000)</p>
BENEDETTI VALENTINI Domenico (Alleanza Nazionale) eletto in Umbria presidente Commiss. Lavoro Camera	C. 2016	<p>-generalizzata mobilità del cacciatore di migratoria in tutto il territorio nazionale -mobilità per caccia stanziale in altre Regioni con quote di accesso limitate a 52 euro.</p>
SERENA Antonio (Alleanza Nazionale) eletto in Veneto Nota: espulso da AN il 19/11/2003 per diffusione videocassetta sul nazista Priebke	C. 2314	<p>-Fauna stanziale diviene di proprietà dei comprensori di caccia -Fauna migratoria diviene <i>res nullius</i> -eliminazione ATC sub-provinciali ,con comprensorio di caccia unico per provincia (aumento nomadismo) -diminuzione superficie di divieto venatorio massima possibile dal 30 al 15% del territorio agro-forestale -caccia da appostamento, senza limiti temporali e territoriali in tutto il territorio nazionale -estensione generalizzata, a tutti i cacciatori residenti nei comuni interessati, della possibilità di partecipare ad operazioni di controllo faunistico assegnate al personale di vigilanza -introduzione possibilità di commerciare fauna morta non d'allevamento di tutte le specie cacciabili per sagre e manifestazioni gastronomiche -estensione a tutte le specie cacciabili della possibilità di commercio di esemplari vivi o morti (attualmente solo 6 specie) NOTA: SIMILE A PROPOSTA C.27 (Stefani-Lega Nord)</p>
PEZZELLA Antonio (Alleanza Nazionale) eletto in Campania (Casoria)	C. 3533	<p>Attraverso il pretesto-espedito della "pet therapy", chiunque dichiarasse di aver trovato un animale ferito ,appartenente al patrimonio dello Stato, ne diverrebbe automaticamente il nuovo proprietario, fornendosi in tal modo un paravento a malintenzionati e collezionisti di ogni tipo. Sono previsti immotivati incentivi regionali all'allevamento ornitologico amatoriale Si consentono forme di cattura (ed implicita uccellazione) di animali selvatici per rifornire gli "allevatori". Viene liberalizzata la detenzione di esemplari vivi di specie cacciabili . Bizzarra proposta di affidare gli uccelli feriti dei centri di recupero delle associazioni di protezione ambientali ad ospizi e comunità di recupero tossicodipendenti.</p>
BELILLO Katia (Comunisti Italiani) Eletta ad Orvieto- Umbria	C. 3761	<p>-dimezzamento distanze di divieto di caccia dai valichi montani; -caccia in foreste demaniali; -computo delle strade e delle città al pari delle oasi di protezione per la definizione della percentuale di superficie a divieto di caccia; -ampliamento del periodo di caccia da agosto a febbraio (oggi settembre-gennaio); -caccia alla fauna stanziale nelle zone protette per i migratori; -zone cinofile con abbattimento di fauna allevata tutto l'anno; -abolizione opzione di caccia esclusiva per la zona alpi; -ampliamento opzione di caccia da appostamento ; -limiti per gli organi di vigilanza; -forte riduzione delle tasse di concessione venatoria regionali (quasi dimezzato l'importo massimo); -accorpamento in un unico esame delle 5 materie di abilitazione all'esercizio venatorio, eliminando l'obbligo di superare tutte e 5 le attuali prove; -raddoppio delle possibilità di accesso minimo del cacciatore in ATC e comprensori alpini; -esclusione ipotesi di reato di maltrattamento animali in ambito venatorio; -eliminazione possibilità sanzionatoria per violazioni previste dalla legge 157/92 (mancato</p>

		impiego del fodero sui veicoli ,anche in transito in zone di divieto; incentivo al bracconaggio !)
GASPERO NI Pietro (DS)-Eletto a Fano- Marche + Lusetti Renzo (Margherita)-eletto a Pesaro- Marche + Cossutta Armando (Comunisti Italiani)- elettoad Urbino- Marche	C. 2253	-Possibilità di ampliare la stagione di caccia protraendola sino alla fine di febbraio, ed anticipandola a partire dal 16 agosto.
OLIVIERI Luigi (DS) Eletto a Lavis- Trentino Alto Adige + Martora Luca (Margherita) Eletto a Parma- Emilia R.	C. 4234	Nota: NON ANCORA ABBINATA ALLE PDL IN DISCUSSIONE PRESSO LA XII COMMISSIONE –AGRICOLTURA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI. Dilatazione dei periodi di caccia agli ungulati tra il 1 maggio al 15 marzo successivo,sino a 5 giornate settimanali, anche su terreni innevati (attualmente le deroghe per la caccia sulla neve sono possibili solo in Zona Alpi).
Vascon Luigino (Lega Nord Padania)	C. 4058	Eliminazione dell'obbligo di porto d'armi e dell' esame per licenza di caccia per i falconieri; impiego obbligatorio falchi negli aeroporti.
GIBELLI Andrea (Lega Nord Padania) eletto a Crema (Lombardia)	C. 3146	Esclusione della Nutria (in analogia a quanto oggi previsto per talpe, ratti, topi e arvicole) dall'applicazione di tutte le norme in materia di fauna selvatica previste dalla legge 157/92 Nota: discussione congiunta in Comm. Agric. Camera insieme con le proposte C.3637 e C.3996 (relatore Bellotti)
BELLOTTI Luca (AN) eletto a Rovigo (Veneto)	C. 3637	Esclusione della Nutria (in analogia a quanto oggi previsto per talpe, ratti, topi e arvicole) dall'applicazione di tutte le norme in materia di fauna selvatica previste dalla legge 157/92. Piani di abbattimento regionali della nutria (anche con impiego di "prodotti selettivi"), eseguibili anche dal CFS, comprese le aree parco d'intesa con l'ente gestore.
BELLOTTI Luca (AN) eletto a Rovigo (Veneto)	C. 3996	Esclusione del gabbiano reale nordico, del gabbiano reale zampegiale, del cormorano edel gabbiano comune (in analogia a quanto oggi previsto per talpe, ratti, topi e arvicole) dall'applicazione di tutte le norme in materia di fauna selvatica previste dalla legge 157/92. Piani di abbattimento regionali di queste specie (anche con impiego di "prodotti selettivi"), eseguibili anche dal CFS, comprese le aree parco d'intesa con l'ente gestore.

--	--	--

P.D.L. ALL'ESAME DELLA VIII COMMISSIONE – AMBIENTE DELLA CAMERA

BRUSCO Francesco (ex UDC,ora F.I.) eletto a Sala Consilina (Campania)	C. 1592	Modifiche alla legge quadro statale sulle aree protette , tra cui abrogazione del divieto di caccia nei parchi stabilito dall'art. 11 della legge 394/91.Introduzione del diritto di caccia nelle aree protette e nelle aree contigue riservato ai residenti dei comuni interessati,salvo le aree di riserva integrale tabellate.
--	--------------------	---